



COMUNE DI PESCARA

ATTO DI DETERMINAZIONE

Numero del Registro settoriale delle determinazioni: 186 del 12/11/2020
Numero del Registro generale delle determinazioni: 1774 del 12/11/2020

Oggetto: SITO DEPOSITO OLII DI VIA RAIALE N. 118/1 DITTA ABRUZZO COSTIERO S.R.L.

VALIDAZIONE E APPROVAZIONE DEI RISULTATI FINALI DEL PIANO DI CARATTERIZZAZIONE AI SENSI DELL'ALLEGATO 2 ALLA PARTE IV DEL D.LGS. 152/2006 E SS. MM. E II. (C.D. TUA), APPROVAZIONE DELL'"ANALISI DI RISCHIO" AI SENSI DELL'ART. 242 C. 4 DEL TUA E ADOZIONE DELLA DETERMINAZIONE MOTIVATA DI CONCLUSIONE POSITIVA DEI LAVORI DELLA CONFERENZA DEI SERVIZI DEL 16/09/2020 AI SENSI DELL'ART.14 TER, COMMA 7 DELLA L. 241/90

Ufficio proponente: Servizio Geologia, Siti Contaminati, VAS e BB. AA.

Settore proponente: Settore Ambiente e Verde

Responsabile del Settore: Arch. Emilia Fino

Premesso che:

- con decreto del Direttore Generale n.2 del 08.08.2019 è stata approvata la Microstruttura dell'Ente e le relative declaratorie;
- con deliberazione di G.C. n.534 del 08.08.2019 si è preso atto della Microstruttura dell'Ente e le relative declaratorie; le competenze in materia di siti contaminati (suolo, sottosuolo e acque sotterranee) sono state ascritte al Servizio Geologia, Siti Contaminati, VAS e BB. AA., incardinato in questo Settore;
- con Decreto Sindacale N° 39 del 13.09.2019 la sottoscritta è stata nominata Dirigente Responsabile del Settore organizzativo in intestazione ed in quanto tale dotata delle funzioni, poteri e prerogative proprie dei "Responsabili di servizio" come definiti dagli artt. 107 e 109 del D. Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267;
- a seguito del provvedimento dirigenziale prot. 180359 del 19.11.2018, rinnovato dapprima con determinazione dirigenziale n.1870 del 1.10.2019, successivamente con determinazione dirigenziale n.1614 del 20.10.2020, il responsabile del Servizio Geologia, Siti Contaminati, VAS e BB.AA. è nominato responsabile dei procedimenti per procedure di competenza;
- è in atto un procedimento ambientale ai sensi del Titolo V della Parte IV del D.Lgs. 152/06, c.d. Testo Unico sull'Ambiente (di seguito *TUA*) per il sito industriale dismesso denominato "Deposito Olii di via Raiale n. 118/1", di proprietà della Società ABRUZZO COSTIERO S.r.l.;
- in data 09 marzo 2018, presso gli uffici del Comune di Pescara, si è svolta una C.d.S. in forma simultanea e in modalità sincrona avente ad oggetto *la presa d'atto degli interventi di MISE effettuati, l'approvazione del Piano di caratterizzazione ai sensi dell'art. 242, comma 3 del TUA, e degli interventi di messa in sicurezza proposti*; la C.d.S. aveva disposto prescrizioni sugli interventi di MISE, su dettagli da riportare nel relativo report e sulle modalità di esecuzione delle attività di campionamento;
- la società ABRUZZO COSTIERO S.r.l., con note acquisite ai prot. n. 68429 - 684230 - 684231 - 684232 - 684233 del 26/05/2020, ha trasmesso i report di attuazione delle indagini previste dal piano di caratterizzazione autorizzato in data 09/03/2018, l'analisi di rischio elaborata con dati di parte e la proposta di bonifica (progettista ing. Giovanna Brandelli);
- al fine di procedere ad un esame contestuale degli interessi pubblici coinvolti nel procedimento, per l'approvazione, *in un'unica soluzione*, dei risultati del Piano di Caratterizzazione ai sensi dell'allegato 2 del Titolo V della Parte IV del TUA, dell'Analisi di Rischio Sito Specifica ai sensi dell'art. 242, comma 4 del TUA e per la valutazione preliminare degli obiettivi e della proposta di bonifica, si è ritenuto opportuno indire una conferenza dei servizi decisa da eseguirsi in forma semplificata ed in modalità asincrona, ai sensi art. 14, comma 2, della Legge n. 241/1990 e ss. mm. e ii., indetta e convocata con nota prot. n. 77246 del 12 giugno 2020, coinvolgendo gli Enti di seguito elencati:
 - Regione ABRUZZO - Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali - Servizio Gestione Rifiuti;
 - Provincia di PESCARA - Corpo di Polizia Provinciale;
 - A.R.T.A. Abruzzo – distretto Provinciale di Chieti;
 - ASL di Pescara - Servizio Igiene Epidemiologia e Sanità Pubblica.

Considerato che:

- oggetto dei lavori della Conferenza dei Servizi era:
 - **approvazione**, ai sensi dell'allegato 2 del Titolo V della Parte IV del TU Ambiente, dei Risultati del Piano di Caratterizzazione, con presa d'atto degli interventi di messa in sicurezza eseguiti;
 - **approvazione**, ai sensi dell'art. 242, comma 4 del TU Ambiente, dell'Analisi di Rischio sito specifica;
 - **valutazione preliminare** degli obiettivi e della proposta di bonifica;
- il termine entro il quale le Amministrazioni coinvolte avrebbero dovuto rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della Conferenza è decorso il 13 luglio 2020;
- con nota del Corpo di Polizia Provinciale della Provincia di Pescara, acquisita al prot. 89541 del 03/07/2020 di questo Ente, viene testualmente comunicato che *<<per quanto di competenza, si esprime parere favorevole, subordinato al parere tecnico emesso dall'ARTA>>*;
- contattato per le vie brevi il Dirigente ARTA si è potuto constatare che a causa dell'acquisizione tardiva dei risultati delle analisi delle acque da parte dei laboratori ARTA, il parere dell'Agenzia sarebbe stato emesso, ma in ritardo rispetto alla data stabilita. Si è ritenuto pertanto necessario, doveroso e rispettoso dei principi del buon andamento dell'azione amministrativa dover attendere il parere ARTA in quanto è indubbio che nei procedimenti di cui al Titolo V della Parte IV del TU Ambiente il parere dell'Agenzia riveste carattere prevalente, assolutamente necessario per garantire la corretta valutazione degli elaborati tecnici e degli interventi proposti e quindi per la tutela dei parametri ambientali coinvolti;

- con nota del Distretto Provinciale di Chieti di ARTA ABRUZZO, acquisita al prot. 98554/2020 del 21/07/2020 di questo Ente, i tecnici ARTA, a valle di una complessa relazione tecnica nella quale venivano individuati 18 punti critici, dichiaravano che <<l'analisi di rischio presentata **non sia approvabile** e che il modello concettuale del sito necessiti di integrazioni in ragione all'indeterminazioni delle anomalie georadar rinvenute in zona Pz7 che dovranno essere indagate>>;
- gli uffici della Asl e della Regione Abruzzo, regolarmente convocati, non hanno trasmesso alcuna determinazione relativa alla decisione;

Considerato inoltre che:

- la ricezione tardiva del parere ARTA non ha ovviamente consentito la convocazione della riunione sincrona della Conferenza dei Servizi, preliminarmente stabilita al 16 luglio ma, rilevato il carattere urgente dei contenuti dello stesso, si è provveduto a trasmetterlo per le vie brevi alla Ditta e ai referenti della Regione e della AUSL che ne avevano fatto richiesta informale;
- la Abruzzo Costiero Srl, con nota acquisita al protocollo 0108974/2020 del 07/08/2020 ha trasmesso:
 - le osservazioni del tecnico di parte
 - l'aggiornamento Analisi di Rischio secondo le osservazioni ARTA
- ricorrevano, per quanto sopra, i presupposti di cui al comma 5 dell'art. 14 bis della Legge 241/1990 ovvero occorreva verificare, *sentiti i privati e le altre amministrazioni interessate, che le condizioni e prescrizioni eventualmente indicate dalle amministrazioni ai fini dell'assenso o del superamento del dissenso possano essere accolte senza necessità di apportare modifiche sostanziali alla decisione oggetto della conferenza*, così come preannunciato nella originaria indizione della Conferenza dei Servizi al punto D;
- con nota prot. n. 109781 del 10 agosto 2020 è stata convocata la riunione in modalità sincrona della Conferenza dei Servizi decisoria, già indetta ai sensi dell'art. 14, comma 2 della Legge 241/90, per il giorno 9 settembre 2020 alle ore 10:00 c/o gli uffici dello scrivente Settore coinvolgendo gli Enti di seguito elencati:
 - Regione ABRUZZO - Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali - Servizio Gestione Rifiuti;
 - Provincia di PESCARA - Corpo di Polizia Provinciale;
 - A.R.T.A. Abruzzo – distretto Provinciale di Chieti;
 - ASL di Pescara - Servizio Igiene Epidemiologia e Sanità Pubblica.
- oggetto dei lavori della Conferenza dei Servizi era:
 1. **approvazione**, ai sensi dell'allegato 2 del Titolo V della Parte IV del TUA, dei Risultati del Piano di Caratterizzazione, con presa d'atto degli interventi di messa in sicurezza eseguiti;
 2. **approvazione**, ai sensi dell'art. 242, comma 4 del TUA, dell'Analisi di Rischio sito specifica, così come riproposto con nota della Abruzzo Costiero Srl acquisita al protocollo 0108974/2020 del 07/08/2020;
 3. **valutazione preliminare** degli obbiettivi e della proposta di bonifica;
- con nota prot. n. 123513 del 08 settembre 2020 la riunione di cui sopra è stata posticipata al giorno 16 settembre 2020 alle ore 9:30 c/o la sala Masciarelli ubicata al quarto piano del palazzo ex I.N.P.S.

Visti i contenuti del verbale della C.d.S. del 16/09/2020, trasmesso con nota prot. n. 146766/2020 del 19/10/2020, dove la Conferenza di Servizi, al termine della disamina dei documenti predisposti dalla ditta, all'unanimità:

- *autorizza e ritiene doveroso l'utilizzo dei soli dati di parte per sopperire alla mancanza dei dati analitici sui terreni, campionati nel gennaio 2020 e non ancora rimessi dal laboratorio ARTA di Pescara, e per non rallentare il procedimento volto alla messa in sicurezza/bonifica del sito*
- *nulla osta per l'approvazione e la validazione, ai sensi dell'allegato 2 del Titolo V della Parte IV del TU Ambiente, dei Risultati del Piano di Caratterizzazione, con presa d'atto degli interventi di messa in sicurezza eseguiti;*
- *nulla osta per l'approvazione, ai sensi dell'art. 242, comma 4 del TU Ambiente, dell'Analisi di Rischio sito specifica, così come riproposto con nota della Abruzzo Costiero Srl acquisita al protocollo 0108974/2020 del 07/08/2020 alle seguenti condizioni:*
 - *qualora i dati analitici sui terreni non ancora resi da ARTA dovessero essere disallineati rispetto ai dati forniti dalla ditta, l'AdR andrà ripetuta e riproposta all'attenzione della CdS*
 - *l'AdR deve essere integrata con il piano di monitoraggio così come proposto in sede di primo report (a pag. 23). Deve prevedere inoltre il monitoraggio a nove mesi solo se nel corso dei primi due dovessero riscontrare anomalie, superamenti delle CSC almeno su un piezometro, sui parametri idrocarburi, solventi o composti volatili, BTEX, ovvero i componenti legati alle parti volatili dei contaminanti. Il piano di monitoraggio deve prevedere, in occasione delle prime due campagne, una misura con PID e gas*

analyzer nello spazio di testa dei piezometri. Qualora dovessero riscontrarsi anomalie dovrà essere installata una sonda soil gas infissa a 2,5 metri per l'analisi dei gas eventualmente presenti

- *il documento deve inoltre chiaramente chiarire che "Come CSR vengono assunte le CRS massime, rappresentative di sorgente del PZ3"*
- *raccomanda l'ispezione della zona limitrofa al PZ7, così come proposto dalla ditta*
- *esprime parere favorevole di massima alla proposta preliminare di implementazione dell'intervento di messa in sicurezza, così come illustrato, e all'impianto del fitorimediale nella porzione verde di proprietà dell'azienda. Nella successiva fase progettuale occorrerà confrontarsi con ARTA per l'individuazione più mirata delle essenze e per la costruzione della geometria di impianto*

Considerato che:

- l'unanimità della decisione consente l'emissione della determinazione motivata di conclusione della conferenza dei servizi ai sensi dell'art. 14 ter, comma 7 della Legge 241/90;
- con nota dell'ing. Giovanna Brandelli acquisita al protocollo n. 158919/2020 del 09/11/2020, è stato trasmesso il documento tecnico denominato *"ANALISI DI RISCHIO SITO SPECIFICA SITO ABRUZZO COSTIERO ADEGUAMENTO ALLE PRESCRIZIONI DELLA CONFERENZA DEI SERVIZI DEL 16.09.2020"* e l'allegato elaborato sviluppato su piattaforma Risk-net;
- con nota ARTA acquisita al prot. n.0159593/2020 del 10/11/2020 sono stati trasmessi i risultati delle analisi dei terreni campionati da ARTA in sede di contraddittorio del 16/12/2019 (prot. ARTA n.0046546/2020 del 14/10/2020). Nella nota i responsabili tecnici ARTA evidenziano che <<in base alle analisi eseguite dal laboratorio di Pescara non risultano superamenti delle CSC per i siti con destinazione d'uso commerciale/industriale>> e che pertanto, si può dedurre, non sarà necessario rivedere l'A.d.R. attenzionata dalla Conferenza dei Servizi del 16/09/2020

Verificato che la documentazione trasmessa per la Ditta il 9/11/2020 è adeguata alle prescrizioni impartite in sede di C.d.S. del 16/09/2020;

Ritenuto, per quanto sopra, che questa Amministrazione è legittimata a:

- *procedere alla stesura della determinazione motivata di conclusione positiva della conferenza;*
- *adottare la determinazione motivata di conclusione positiva dei lavori della C. dei Servizi con gli effetti di cui all'art. 14-quater della Legge 241/90;*
- *approvare gli elaborati adeguati alle prescrizioni della Conferenza dei Servizi*

Visti:

- Il D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e ss.mm.ii.;
- La L.R. n. 45 del 19 dicembre 2007 e ss.mm.ii.;
- La Delibera di Giunta Regionale n. 257 del 19 marzo 2007;
- La Legge 241/1990 e ss. mm. e ii.;

Ritenuto che l'istruttoria preordinata alla emanazione del presente atto consente di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000;

Considerato che i firmatari del presente atto dichiarano l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6-bis della legge n. 241/1990 e dell'art. 7 del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, emanato con DPR n. 62/2013;

DETERMINA

- a. il verbale della C.d.S. del 16/09/2020, trasmesso con nota prot. n. 146766/2020 del 19/10/2020, forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
- b. **la conclusione positiva dei lavori della Conferenza dei Servizi** decisoria ai sensi dell'art. 14 ter, comma 7 della Legge n. 241/1990 e ss. mm. e ii. - indetta e svolta in forma semplificata e in modalità sincrona, come richiamato in narrativa, per l'approvazione, *in unica soluzione*, del report di attuazione delle indagini previste dal piano di caratterizzazione autorizzato in data 09/03/18 ai sensi dell'allegato 2 del Titolo V della Parte IV del TUA, dell'analisi di rischio redatto sulla base dei dati di parte ai sensi dell'art. 242, comma 4 del TUA e per la valutazione preliminare della proposta di bonifica, riguardanti il sito denominato *deposito Olii di via Raiale* n. 118/1, di proprietà della Società ABRUZZO COSTIERO S.r.l.;

- c. **l'approvazione**, ai sensi dell'allegato 2 del Titolo V della Parte IV del TUA, dei Risultati del Piano di Caratterizzazione, con presa d'atto degli interventi di messa in sicurezza eseguiti;
- d. **l'approvazione** dell'Analisi di Rischio sito specifica, ai sensi dell'art. 242 comma 4 del TUA chiarendo che non sarà necessario riproporre l'A.d.R. così come supposto in sede di Conferenza dei Servizi al punto c), in quanto i dati analitici sui terreni resi successivamente da ARTA risultano allineati ai dati forniti dalla ditta, ovvero *non risultano superamenti delle CSC per i siti con destinazione d'uso commerciale/industriale*;
- e. **l'approvazione e l'autorizzazione all'esecuzione** del Piano di Monitoraggio ai sensi dell'art. 242, comma 6 del TUA con le prescrizioni di seguito specificate:
- le attività da effettuare al tempo zero di accertamento puntuale nei solidi nell'intorno del PZ7 con rimozione di eventuali anomalie organolettiche, così come proposte, dovranno essere, così come le attività di campionamento, concordate con i referenti ARTA e comunicate agli Enti partecipanti alla Conferenza dei Servizi almeno sette giorni prima dell'esecuzione
- f. specifica che l'elaborato di cui al precedente punto c) è denominato "RISULTATI DEL PIANO di CARATTERIZZAZIONE SITO IN ESERCIZIO ABRUZZO COSTIERO SRL" (ing. Giovanna Brandelli, 25/05/2020), acquisito al prot. n. 68429/2020 del 26/05/2020, mentre l'elaborato di cui ai precedenti punti d) ed e) è denominato "ANALISI DI RISCHIO SITO SPECIFICA SITO ABRUZZO COSTIERO ADEGUAMENTO ALLE PRESCRIZIONI DELLA CONFERENZA DEI SERVIZI DEL 16.09.2020" (ing. Giovanna Brandelli, 06/11/2020) unitamente all'allegato elaborato sviluppato su piattaforma Risk-net, entrambi acquisiti al protocollo n. 158919/2020 del 09/11/2020. Nel medesimo elaborato è riportata la proposta preliminare dell'intervento di bonifica di cui al precedente punto b);
- g. **l'adozione della determinazione motivata di conclusione positiva dei lavori della Conferenza dei Servizi** ai sensi dell'art.14 ter, comma 7 della L. 241/90 con gli effetti di cui all'art.14-quater della L.241/90 e ss.mm. e ii., specificando che per gli effetti dell'art. 14-quater, comma 3 della L.241/90 e ss.mm. e ii., la presente determinazione è immediatamente efficace;
- h. di attestare:
- la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000;
 - l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6-bis della legge n. 241/1990 e dell'art. 7 del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, emanato con DPR n. 62/2013 per i soggetti firmatari del presente provvedimento;
- i. di precisare che la presente determinazione non comporta impegno di spesa o accertamento di entrata, né riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;
- j. di trasmettere copia della presente e dei risultati delle analisi dei terreni campionati da ARTA in sede di contraddittorio del 16/12/2019, prot. ARTA n.0046546/2020 del 14/10/2020, acquisiti al prot. n.0159593/2020 del 10/11/2020, alle Amministrazioni coinvolte nel procedimento, alla società ABRUZZO COSTIERO S.r.l. e al consulente tecnico di parte, ing. Giovanna BRANDELLI;
- k. di pubblicare il presente atto, ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza dell'azione amministrativa, presso l'Albo Pretorio online della Città di Pescara per 90 giorni consecutivi e nella sezione Amministrazione Trasparente/Informazioni ambientali dell'Ente ovvero sul sito internet ufficiale dedicato "ambiente.comune.pescara.it", in quanto lo stesso è considerato informazione ambientale con l'accezione di cui all'art. 40, comma 2 del D.Lgs. n.33/2013;
- l. di specificare, come previsto dall'art. 3, comma 4, della legge n. 241/1990 che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso al T.A.R. entro 30 gg. o Ricorso Straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 gg dalla ricezione della nota PEC di notifica;
- m. informa che gli atti e i documenti inerenti il procedimento sono depositati presso il Servizio Geologia, Siti Contaminati, VAS e BB.AA., accessibili da parte di chiunque vi abbia interesse secondo le modalità ed i limiti previsti dalle vigenti norme in materia di accesso ai documenti amministrativi

Edgardo Scurti in qualità di Responsabile del Procedimento, attesta la regolarità del procedimento svolto e la correttezza per i profili di propria competenza della determinazione di cui si propone l'adozione ai sensi dell'art. 6 della Legge 241/90.

IL DIRIGENTE
FINO EMILIA

(atto sottoscritto digitalmente)